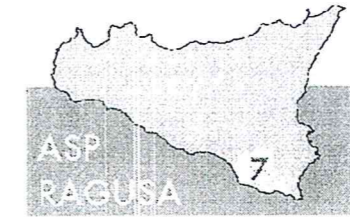


**REGIONE SICILIA**  
**Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE**

N. 1352 del 16 GIU. 2016

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: SI  
Atto sottoposto a controllo: NO

**OGGETTO: OGGETTO: NOMINA LEGALE PER COSTITUZIONE IN APPELLO A SENTENZA N.° 773/2015 CONTRO IACHININOTO-PULINO. Aut. spesa €. 1.500,00**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.  
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 16 GIU. 2016, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIOAZIENDALE  
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 19 GIU. 2016

IL SEGRETARIO  
Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della UOC Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

**PREMESSO** che a seguito di atto di citazione avanti il Tribunale di Ragusa, notificato il 21.07.2010 i coniugi Iachininoto Salvatore e Pulino Teresa, in proprio e *iure hereditatis*, quali genitori della neonata Iachininoto Elisa chiedevano la condanna sia dell'ASP di Ragusa che dei medici, Dott Luca Bonfiglio, Dott. Giovanni Cavallo, al risarcimento dei danni, pretesi nella misura di €.4.000.000,00, in quanto, a loro dire, responsabili del decesso della piccola per una tardiva diagnosi di difficoltà fetali avvenuto il 5.4.2004;

**CHE** in giudizio veniva chiamata in garanzia, in virtù della polizza per RCT vigente all'epoca del fatto la Carige Assicurazioni S.p.A., oggi Amissima Assicurazioni Sp.A.;

**CHE** il procedimento si concludeva con sentenza n.° 773/2015 del Tribunale di Ragusa che accoglieva parzialmente la domanda spiegata da parte e per l'effetto condannava l'ASP di Ragusa a pagare in favore della Sig.ra Pulino la somma di €. 250.000,00 e del Sig. Iachininoto la somma di €. 200.000,00 oltre interessi dalla data dell'evento sino al saldo e rivalutazione monetaria a titolo di risarcimento danno;

**CHE** la sentenza detta condannava altresì, i medici convenuti e condannava infine la Carige Assicurazioni S.p.A. a rivalere l'Azienda Sanitaria di tutte le somme che la stessa dovesse pagare agli attori comprese le spese di lite;

**CHE** con mail del 23.02.2016 la Amissima Assicurazioni S.p.A. comunicava all'ASP di aver provveduto al pagamento della sorte capitale dovuta agli attori per complessive €. 450.000,00 manifestando l'intento di proporre appello avverso la sentenza 774/2015 invitando l'ASP a non procedere ad alcun pagamento agli attori di ulteriori somme dagli stessi pretesi;

**CHE** tuttavia da parte degli attori medesimi veniva notificato atto di precetto in data 12.4.2016, in danno dell'ASP, per la somma residua dovuta in forza della sentenza *de qua*;

**CHE** il 26.4.2016 veniva notificato all'ASP da parte dei coniugi Iachininoto/Pulino **atto di citazione in appello per la data 22.7.2016 avanti la Corte d'Appello di Catania** chiedendo il riconoscimento del danno nella misura pretesa in primo grado, pari ad €, 4.000.000,00 ritenendosi non soddisfatti dall'accoglimento parziale della domanda iniziale;

**CHE** la Amissima Assicurazioni S.p.A. proponeva anch'essa appello avverso la sentenza n.° 773/2015 del Tribunale di Ragusa ritenendola viziata nella formazione della decisione in quanto non ha tenuto in debito conto la contraddittorietà tra la CTU espletata nel corso del giudizio civile di primo grado e quella esperita nel procedimento penale dal Medico legale incaricato del PM e che ha escluso ogni responsabilità dei medici;

**CHE** la Amissima Assicurazioni S.p.A. chiedeva per tale motivazione la riforma della sentenza previa sospensione della provvisoria esecutività della stessa;

**RITENUTO** necessario che la ASP si costituisca nel giudizio di appello a tutela delle proprie ragioni anche a sostegno dell'appello già proposto dalla Amissima Assicurazioni S.p.A. **nominando un legale esterno** essendo le spese di giudizio a carico della Amissima (già Carige) in virtù della polizza per RCT con la stesa stipulata;

**CONSIDERATO** che come mezzo al fine è necessario conferire apposito mandato *ad litem* ad un legale di fiducia che può ben essere individuato nella persona dell'Avv.

APRILE Vincenzo, scelto secondo i criteri del nuovo regolamento aziendale in materia di conferimento di incarichi legali, conferendo allo stesso facoltà di ogni più ampia difesa delle ragioni della ASP;

**DATO ATTO** che il professionista con l'accettazione dell'incarico si conformerà alle disposizioni del regolamento aziendale in materia di conferimento incarichi legali e fornirà un preventivo delle spese legali presunte per il giudizio per l'accantonamento delle somme necessarie ed applicherà le tariffe al minimo per le prestazioni rese in esecuzione dell'incarico;

**Sentito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza

### DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

- **COSTITUIRSI IN APPELLO** a tutela delle ragioni della Azienda nel procedimento di secondo grado avanti la Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n.° 773/2015 per l'udienza del 22.7.2016;
- **NOMINARE** per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita procura ad litem, l'Avv. APRILE Vincenzo, scelto secondo i criteri del nuovo regolamento aziendale in materia di conferimento di incarichi legali conferendo allo stesso facoltà di ogni più ampia difesa delle ragioni della ASP compresa la richiesta di sospensione degli effetti della sentenza impugnata ed il ristoro delle spese di giudizio;
- **DARE ATTO** che il professionista, come sopra nominato, alla accettazione dell'incarico si conformerà alle direttive aziendali vigenti in materia di incarichi legali, sottoscrivendo apposito disciplinare e rilasciando preventivo per le spese del procedimento;
- **CORRISPONDERE** al suddetto avvocato un acconto – fondo spese, da detrarre dalla parcella finale, alla ricezione della relativa fattura e su richiesta dello stesso autorizzando la spesa presunta di Euro 1.500,00 al lordo della ritenuta d'acconto, al conto di costo n. 509030207;
- **DISPORRE** la immediata esecutività della presente deliberazione in considerazione della imminenza della udienza fissata per la data del 22.7.2016.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	9332		
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		..... <i>[Signature]</i>	